



N° e data : 131108 - 08/11/2013

Diffusione : 2840
Periodicità : Quotidiano
GazzettinoFRIULI_131108_7_2.pdf

Pagina 7 Dimens44.42 % 421 cm2

Sito web: http://www.ilgazzettino.it

Università e Soprintendenza lanciano la proposta ai Comuni

Parco archeologico per il fiume **Stella**

Silvio Bini

NOSTRO SERVIZIO

Sono cose dell'altro secolo o speranze per il futuro di un territorio, dove storia, cultura e natura si sforzano di diventare importanti, per la sua gente. Fallito, negli anni '90, il progetto di Parco dello Stella voluto dall'allora Presidente della Regione, Adriano Biasutti che, evidentemente, guardava lontano, oggi l'idea di un simile piano, naturalmente riveduto e corretto, parte dalla Soprintendenza per i beni archeologici del Friuli Venezia Giulia e dall'Università di Udine per coinvolgere i Comuni che sorgono

sulle sponde del Fiume Stella.

Il primo passo è stato fatto ieri, in una riunione a Palazzo Belgrado, alla quale erano presenti il Soprintendente, Luigi Fozzati, la coordinatrice del corso di laurea in Scienze e tecniche del turismo culturale, Simonetta Minguzzi, il coordinatore del progetto di studi archeologici Anaxum (antico nome latino dello Stella), Massimo Capulli, il vice presidente della Provincia di Udine, Franco Mattiussi oltre ai rappresentanti dei Comuni di Bertiolo, Marano Lagunare, Palazzolo, Pocenia, Precenicco, Rivignano, Talmassons, Teor e Varmo.

L'istituzione di un nuovo parco

ecostorico dello Stella, che sarebbe il primo nel suo genere in Italia, ha come obiettivo la tutela, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio archeologico, dell'ambiente, della storia dell'uomo attorno all'area umida del fiume. È un «progetto integrato di tipo territoriale (DM 18.4.2012) che coinvolgerà gli stessi abitanti della zona. Nella stessa occasione sono stati presentati i primi risultati della campagna di scavi 2013 del progetto Anaxum. »I lavori si sono concentrati sul sito Stella 1, l'imbarcazione d'epoca romana già oggetto della campagna 2011 " spiegato Capulli " in quel tratto di fiume è

stata scoperta una vasta area di dispersione di reperti, solo in parte pertinenti al relitto. Ne sono stati ritrovati oltre 400 (mattoni, anfore, vetri, metalli, monete ed anche una lucerna del II°-III° secolo d.c. ancora intatta e già usata). Il professore ha parlato anche della «barca dell'anno mille» rinvenuta a Precenicco, reperto unico in Italia, che sarà recuperata nei prossimi mesi. Un grande tesoro sommerso ha rilanciato così il Parco dello Stella ma sarà davvero questo il futuro delle sue comunità?

© riproduzione riservata



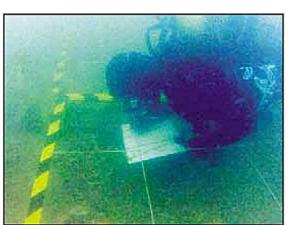


N° e data : 131108 - 08/11/2013

Diffusione : 2840 Pagina 7
Periodicità : Quotidiano Dimens44.42 %
GazzettinoFRIULI_131108_7_2.pdf 421 cm2

Sito web: http://www.ilgazzettino.it







ARCHEOSUB Nelle fotografie da sinistra in alto alcune delle anfore con relativi tappi rinvenuti e alcune fasi degli scavi archeologici subacquei nel sito di ritrovamento della barca romana a Palazzolo